



COMUNE DI MONTU' BECCARIA
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 Registro Deliberazioni
Del 22/07/2014

N..... Reg. Pubblicazioni

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI - TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI - ANNO 2014.

L' anno duemilaquattordici addì ventidue del mese di Luglio, alle ore 21:20 nella solita sede delle adunanze consiliari del comune, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica che è stata partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge , risultano all'appello nominale

	Presenti	Assenti
Sindaco : Quaroni Amedeo Pietro	X	
Fiocchi Oscar	X	
Delmonte Gianfranco	X	
Gazzi Enrico	X	
Vercesi Paolo	X	
Sisti Maria Carla	X	
Lardini Mary Albina		X
Vercesi Enea Felice	X	
Atalla Gabriella	X	
Vercesi Marco		X
Assegnati n. 10	Presenti n. 08	Assenti n. 02
In carica n. 10		

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, comma 4.a del T.U. n.267/2000) il Segretario Comunale Dott. Torriero Gianluca.

Il Signor Quaroni Amedeo Pietro, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente argomento segnato all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 22/07/2014;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, predisposto da Broni Stradella S.p.A., gestore del servizio di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e dei servizi di igiene ambientale, in accordo con il Comune, approvato con deliberazione n. 21 del 22.07.2014, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di € 241.068,33 così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 97.509,05
COSTI VARIABILI	€ 143.559,28

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- sono stati previsti, coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, dell'allegato 1 al citato DPR 158/1999 avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Vista in particolare la relazione tecnico illustrativa allegata al piano finanziario nella quale sono evidenziati i criteri di determinazione delle tariffe TARI;

Dato atto che le scelte operative e gestionali che hanno portato alla determinazione delle tariffe unitarie sono precisate nella relazione tecnica-illustrativa allegata alla deliberazione di approvazione del piano finanziario TARI;

Viste le seguenti tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2014, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti:

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,84	0,8	0,45065	67,57097
Famiglie di 2 componenti	0,98	1,4	0,52576	118,24920
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,8	0,57941	152,03469
Famiglie di 4 componenti	1,16	2,2	0,62233	185,82018
Famiglie di 5 componenti	1,24	2,9	0,66524	244,94478
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,4	0,69743	287,17664

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	kc	kcl	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
1	Musci, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20	0,35805	0,66274	1,02079
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	0,56165	1,03356	1,59521
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,20	0,44230	0,82053	1,26283
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,30189	0,56017	0,86206
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	0,93375	1,72470	2,65845
6	Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	0,63888	1,18189	1,82077
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19	0,70207	1,29234	1,99441
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	0,79333	1,46750	2,26083
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	0,40720	0,75426	1,16146
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	0,77929	1,43909	2,21838
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	1,06714	1,96455	3,03169

12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50	0,73015	1,34126	2,07141
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	0,81440	1,49590	2,31030
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	0,63888	1,18346	1,82234
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	0,76525	1,40753	2,17278
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,42	19,84	1,69900	3,13066	4,79966
17	Bar, caffè, pasticceria	2,91	23,86	2,04301	3,76499	5,80800
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	16,99	1,45328	2,68094	4,13422
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00	1,46030	2,68252	4,14282
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,03	24,86	2,12726	3,92279	6,05005
21	Discoteche, night club	1,64	13,45	1,15139	2,12235	3,27374
22	Aziende agricole, magazzini ad uso non domestico	0,60	4,90	0,42124	0,77320	1,19444

Considerato infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'imposta unica comunale, la Legge di stabilità 2014 come modificata ai sensi del D.L. 16/2014 convertito in L. 68/2014 e dall'art. 1 del D.L. 88/2014 ha previsto che la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2014, le seguenti scadenze di pagamento per la TARI:

1 Acconto	16.10.2014
2 Acconto	16.12.2014
Saldo	16.02.2015
Pagamento in unica soluzione	16.10.2014

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 29 aprile 2014 (GU n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato da ultimo prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 18 luglio 2014 (GU n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 settembre il termine di cui sopra.

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate;

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii, rilasciato dal Responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs n.267/2000 e ss.mm.ii, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii, rilasciato dal Responsabile del Servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs n.267/2000 e ss.mm.ii, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli n. 8 contrari 0, astenuti n. 0 su n. 8 consiglieri presenti;

DELIBERA

1) di approvare le scelte operative e gestionali che hanno portato alla determinazione delle tariffe unitarie precisate nella relazione tecnica-illustrativa allegata alla presente (allegato A)

2) di richiamare quanto in premessa e di approvare per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le seguenti tariffe TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche:

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,84	0,8	0,45065	67,57097
Famiglie di 2 componenti	0,98	1,4	0,52576	118,24920
Famiglie di 3 componenti	1,08	1,8	0,57941	152,03469
Famiglie di 4 componenti	1,16	2,2	0,62233	185,82018
Famiglie di 5 componenti	1,24	2,9	0,66524	244,94478
Famiglie di 6 o più componenti	1,30	3,4	0,69743	287,17664

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	kc	kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,20	0,35805	0,66274	1,02079
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	0,56165	1,03356	1,59521
3	Stabilimenti balneari	0,63	5,20	0,44230	0,82053	1,26283
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,30189	0,56017	0,86206
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	0,93375	1,72470	2,65845
6	Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	0,63888	1,18189	1,82077
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19	0,70207	1,29234	1,99441
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	0,79333	1,46750	2,26083
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	0,40720	0,75426	1,16146
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	0,77929	1,43909	2,21838
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	1,06714	1,96455	3,03169
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50	0,73015	1,34126	2,07141
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	0,81440	1,49590	2,31030
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	0,63888	1,18346	1,82234
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	0,76525	1,40753	2,17278
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,42	19,84	1,69900	3,13066	4,79966
17	Bar, caffè, pasticceria	2,91	23,86	2,04301	3,76499	5,80800
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07	16,99	1,45328	2,68094	4,13422
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00	1,46030	2,68252	4,14282
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,03	24,86	2,12726	3,92279	6,05005
21	Discoteche, night club	1,64	13,45	1,15139	2,12235	3,27374
22	Aziende agricole, magazzini ad uso non domestico	0,60	4,90	0,42124	0,77320	1,19444

- 3) di determinare la tariffa giornaliera in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.
- 4) di dare atto che sull'importo della TARI, si applica, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- 5) di quantificare in €. 241.068,33 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.L. 18.8.2000, N. 267

Con voti favorevoli n. 8 , contrari 0, astenuti n. 0 su n. 8 consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE DI MONTU' BECCARIA
PROVINCIA DI PAVIA

COMUNE DI MONTU' BECCARIA
Prot. N. 2217
Ricevuto il 18 LUG. 2014
Cat. 2... Class. M...
Risposto il

Il Revisore dei Conti nominato ai sensi dell'art. 234 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

VISTA

la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto :

"APPROVAZIONE TARIFFE TARI"

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del Settore Servizi Finanziari;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

VISTO in particolare l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), D. lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 DL 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO il vigente Statuto comunale ed il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

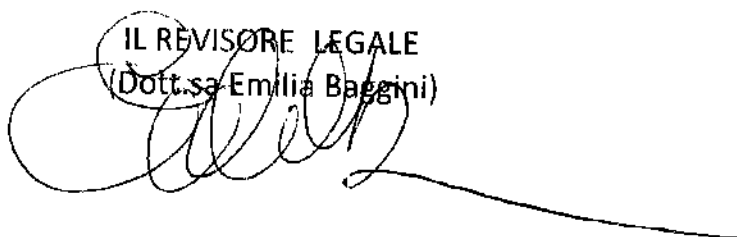
ESPRIME

per quanto di Sua competenza

PARERE FAVOREVOLE

Montu' Beccaria, 16.7.2014

IL REVISORE LEGALE
(Dott.ssa Emilia Baggini)



OGGETTO: TARI 2014 relazione determinazione tariffe.

L'art. 1, comma 639 L. 147/2013 ha istituito a decorrere dal 01.01.2014 la tassa sui rifiuti TARI quale componente della IUC a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

a decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Montù Beccaria viene soppressa la TARES con natura tributaria di cui all'art. 14 D.L. 201/2011;

con deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 22.07.2014 è stato istituito nel Comune di Montù Beccaria il Tributo Comunale sui rifiuti (TARI) ed è stato approvato il relativo regolamento, gestito internamente all'Ente, ai sensi dell'art. 1 commi 641 e seguenti L.147/2013;

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in pari data è stato approvato il Piano Finanziario per l'anno 2014;

i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal DPR n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';

il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

la suddivisione dei costi tra quota e fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 40,45 % alla parte fissa e per il 59,55 % alla parte variabile;

le previsioni di entrata sono collegabili per la parte fissa al 87,50 % alle utenze domestiche e al 12,50 % alle utenze non domestiche e per la parte variabile al 84,35 % alle utenze domestiche e al 15,65 % alle utenze non domestiche;

La ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche viene fatta sia secondo il criterio della proporzione esistente tra superficie imponibile delle rispettive utenze sia secondo il principio basato sul calcolo delle quantità di rifiuto presunte prodotte dalle utenze non domestiche determinate come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (K_d). Per differenza rispetto al totale derivato dal MUD, si otterrà la quantità di rifiuti prodotto dalle utenze domestiche; i coefficienti di produttività utilizzati sia per le utenze domestiche che per le non domestiche sono quelli definiti dal DPR n° 158/1999 per i comuni del Nord Italia con meno di 5000 abitanti.

Per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti di produttività minimi per la parte variabile della tariffa ad eccezione delle utenze composte da un componente per le quali è stato applicato il coefficiente medio al fine di mantenere un'omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie.

Per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (K_c e K_d), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere un'omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

**Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale
n. 22 del 22.07.2014**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA
TARI - TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI - ANNO 2014.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, e 147/bis del D. Lgs. 267/2000 verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in esame.

Montù Beccaria, li 17.07.2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Carla PREVE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, e all'art.147/bis del D. Lgs. 267/2000, effettuati i necessari riscontri finanziari e contabili, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in esame.

Montù Beccaria, li 17.07.2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Carla PREVE

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Quaroni Amadeo Pietro



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Torriero Gianluca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo pretorio di questo Comune il giorno,.....4. AGO 2014..... e vi rimarrà affisso per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267. Nello stesso giorno in cui è stato affisso all'Albo Pretorio, il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Montù Beccaria, li 04 AGO 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Gianluca Torriero



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

è decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 senza che siano stati sollevati rilievi;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Li 22 LUG 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Gianluca Torriero